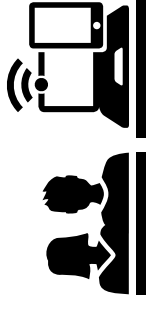




Tema	<ul style="list-style-type: none">➤ Discorsi d'odio in internet
Compito	<ul style="list-style-type: none">➤ Discussione sull'odio in internet con il gruppo classe
Competenze	<ul style="list-style-type: none">➤ Le scolare e gli scolari vengono sensibilizzati sulle possibili cause e sulle conseguenze dell'odio in internet.➤ Le scolare e gli scolari sanno riconoscere l'odio in internet e contestualizzare il fenomeno.➤ Competenze specifiche secondo il Piano di studio 21: MI.1.1.d, MI.1.1.e, ERC.2.2.a-d, ERC.5.2.c, ERC.5.4.d, ERC.5.5.d, ERC.5.6.b
Svolgimento	<ol style="list-style-type: none">1. Mostrare il filmato (in tedesco, 51 secondi)2. A piccoli gruppi, discutere le domande della scheda da proiettare (pag. 2) e annotare le risposte. Tempo a disposizione per domanda: 3 minuti.3. L'insegnante chiede ai singoli gruppi di presentare le loro risposte al gruppo classe e approfondisce le varie tematiche (vedi «Commento», pag. 3)
Tempo necessario	<ul style="list-style-type: none">➤ 20 minuti
Materiale	<ul style="list-style-type: none">➤ Accesso a internet➤ Videoclip: «Jedes Wort ein Treffer. Stoppt Hassbotschaften! Spot 1» https://www.youtube.com/watch?v=vcGTt7rqyOg (di klicksafegermany)➤ «Scheda da proiettare» con le domande (pag. 2)➤ «Commento» riguardante le domande (pag. 3)



- 1 Perché si vede un'arma nel filmato? Perché si pubblicano commenti d'odio in internet? Secondo voi, ci sono stati d'animo o sentimenti particolari che favoriscono i messaggi d'odio?

- 2 Se pensate ai membri del vostro gruppo o alle persone che conoscete, chi potrebbe essere preso di mira dai discorsi d'odio? E perché?

- 3 Quali potrebbero essere le conseguenze dei discorsi d'odio:
 - > per la nostra classe?
 - > per la società?



Se non se n'è discusso in precedenza, l'insegnante propone alcuni spunti di riflessione sulla base dei suggerimenti sottostanti. A dipendenza del tempo a disposizione si può approfondire la tematica in maniera più o meno ampia.

Suggerimenti per la prima domanda

- > L'arma è un oggetto simbolico e rappresenta il rischio di ferire (p. es. mediante l'accesso ad internet/profili/pagine web), la pallottola raffigura invece la forza delle parole.
- > Spesso sono la frustrazione, la rabbia, la perdita di controllo, l'impotenza o l'incapacità di gestire una situazione a provocare un certo comportamento.
- > I discorsi d'odio sono soprattutto una valvola di sfogo per le autrici e gli autori che se la prendono con presunti colpevoli. In internet è facile dare libero sfogo alla propria rabbia e alle proprie frustrazioni.
- > La pubblicazione di discorsi d'odio dà alle autrici o agli autori la sensazione di avere momentaneamente tutto sotto controllo, per esempio quando sfogano pubblicamente la propria antipatia nei confronti di una persona o di un gruppo specifico di persone. Le autrici e gli autori hanno a disposizione un palcoscenico, dove possono essere protagonisti.
- > La pericolosità dell'odio in internet è data dal fatto che può essere diffuso, condiviso, apprezzato (like) in brevissimo tempo e in maniera incontrollata. Ciò può dare l'impressione che l'odio sia molto diffuso. In realtà, nonostante si abbia la sensazione di trovarsi di fronte a un fenomeno che coinvolge buona parte della società, vari studi hanno dimostrato che il numero di «troll» è piuttosto limitato e che è rimasto invariato negli anni (troll: utenti che intervengono all'interno di una comunità virtuale in modo provocatorio e offensivo).

Suggerimenti per la seconda domanda

- > Spesso, i discorsi d'odio sono rivolti contro persone che fanno parte di una minoranza o sono considerate una minoranza. Per esempio, persone appartenenti a un gruppo religioso specifico, persone in cerca di protezione, migranti, omosessuali.
- > Spesso, le autrici e gli autori di discorsi d'odio se la prendono con persone pubbliche, per esempio giornalisti o politici, oppure con persone comuni che si impegnano a favore dei diritti fondamentali o dell'ambiente.

Suggerimenti per la terza domanda

- > La gente chiude gli occhi di fronte alle ingiustizie – l'odio viene considerato una caratteristica distintiva di un gruppo e quindi viene accettato/tollerato.
- > I discorsi d'odio intimidiscono e rendono insicure le vittime e suscitano/rafforzano in loro la sensazione di essere emarginate dalla società.
- > I discorsi d'odio favoriscono e legittimano la violenza in internet o nella vita reale nei confronti di specifici gruppi di persone.
- > I discorsi d'odio indeboliscono la coesione sociale poiché creano dei capri espiatori e favoriscono il pensiero dicotomico. Inoltre promuovono la polarizzazione nella società.